



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

Eurosport Bruxelles - PTXSU0022121011319EMXX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: *Promozione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.*

Area d'intervento: *Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.*

Codifica: G-4

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

Criticità Emerse dal Programma	Criticità/Bisogni relativi al contesto	Indicatori di contesto	Servizi analoghi presenti sul territorio e situazione di partenza relativa agli indicatori
La pandemia di Covid-19 ha impattato sul settore sportivo sia da un punto di vista della pratica amatoriale e dilettantistica	<p>Basso numero di eventi sul territorio anche a causa della pandemia</p> <p>Basso coinvolgimento dei giovani nelle attività culturali di carattere internazionale</p>	<p>N. Eventi inclusivi legati alla dimensione Europea</p> <p>N. Eventi dedicati ai Diritti Umani e ai Pilastri Sociali UE</p>	<p>La presenza del Parlamento Europeo e di numerose istituzioni UE rende Bruxelles un territorio ricco dal punto di vista quantitativo per il numero di associazioni che lavorano all'interno della dimensione</p>

<p>Gli effetti della pandemia hanno impattato negativamente sulla mobilità giovanile e sulle politiche di inclusione diminuendo le possibilità di scambio</p> <p>L'impossibilità di praticare sport ha avuto effetti negativi sulla salute della popolazione sia da un punto di vista fisico che psicologico</p> <p>La pandemia ha accentuato le disuguaglianze sia da un punto di vista delle differenze socio-economiche sia dal punto di vista delle differenze di genere che delle possibilità delle persone maggiormente svantaggiate come i migranti</p>	<p>Bassa fiducia nelle istituzioni UE nonostante un forte radicamento delle stesse sul territorio</p> <p>Evidenze critiche rispetto ai Pilastri Sociali UE</p>		<p>Europea (Progetti ESC, Erasmus +) ma sono pochi quelli che vedono lo sport al proprio interno, mentre molte progettualità ed attività sono state sospese dagli effetti della pandemia impoverendo il tessuto associazionistico locale</p> <p>Dal punto di vista dei diritti umani e sociali sono presenti le grandi associazioni internazionali nonché gli organi istituzionali dell'Unione Europea, ma non vi è invece una rete capillare che si strutturi attraverso un contatto diretto con il territorio in particolare all'interno dei quartieri maggiormente problematici, i quali vedono sì numerose associazioni impegnate nell'assistenza ma poche impegnate nello sviluppo di attività inclusive nella dimensione UE.</p>
	<p>Alto livello di sedentarietà</p> <p>Incremento delle problematiche di carattere</p>	<p>N. di eventi legati alla promozione sportiva come strumento di benessere psicologico</p>	<p>La salute psicologica della popolazione secondo i dati OMS ha subito gravi ripercussioni ed è stata messa tra le priorità per il</p>

	<p>psicologico a seguito degli effetti della pandemia</p> <p>Bassa diffusione della promozione della pratica sportiva come strumento di inclusione sociale e promozione dei diritti</p> <p>Bassa partecipazione intergenerazionale a livello sportivo</p>	<p>N. di eventi legati alla promozione sportiva nell'ambito dello sport come diritto universale</p>	<p>periodo post pandemico, anche se al momento non si è ancora data la possibilità di sviluppare attività integrate sull'ambito, in particolare attraverso la pratica sportiva.</p> <p>Sono presenti diversi enti sul territorio che si dedicano alla promozione sportiva come EACEA, EOC, MSP e lo stesso partner di progetto ENGSO, ma il coinvolgimento della popolazione all'interno di eventi e progettualità è inferiore rispetto al bacino disponibile.</p>
	<p>Basso numero di interventi di comunicazione locali legati alle tematiche specifiche del progetto</p> <p>Calo delle possibilità di informazione <i>de visu</i> date dalle limitazioni causate dalla pandemia</p> <p>Incremento del bisogno di una comunicazione informatica sempre più strutturata</p> <p>Basso numero di campagne Social</p>	<p>N. Campagne comunicative di carattere locale</p> <p>N. Campagne comunicative digitali</p>	<p>Le associazioni locali non hanno potuto svolgere la maggior parte della comunicazione territoriale a causa della pandemia e della frammentazione della possibilità di contatto da essa causata. Pur in un regime di pieno svolgimento le campagne comunicative non risultano comunque in grado di intercettare nel suo complesso il target di Bruxelles</p> <p>Sono stati attivati diversi sistemi al fine di spostare la comunicazione e</p>

	indirizzate a target ristretti		l'informazione a livello digitale, ma le associazioni incontrano difficoltà nel raggiungere il target anche a causa della frammentazione dello stesso all'interno dei diversi canali Web e Social
--	---------------------------------------	--	--

Nella tabella seguente presentiamo l'esperienza dell'Ente per ciò che riguarda i progetti internazionali con particolare attenzione alle esperienze dedicate alla dimensione Europea e belga.

Progetto e anno di svolgimento	Luogo di svolgimento	Attività svolte
Green Connexion (2014)	Italia Bruxelles Anversa	O.P.E.S. ha partecipato attivamente all'iniziativa che aveva come tema fondamentale la difesa dell'ambiente e dello sviluppo ecosostenibile. Sono stati organizzati workshop ed attività "en plain air".
Be The Faro (2016)	Faro, Portogallo	Il progetto di Servizio Civile all'estero Be The Faro si è svolto proprio nel territorio comunale di Faro in Portogallo. I volontari di O.P.E.S. sono stati impegnati per un anno nell'ambito del turismo sociale e sostenibile impattando positivamente sulla realtà locale in particolare riguardo le politiche sociali ed ambientali.
Giovani Senza Frontiere (2016)	Lubjana, Slovenia	Il progetto di Servizio Civile all'estero Giovani Senza Frontiere si è svolto a Lubjana, capitale della Slovenia incentrandosi sullo sviluppo di una rete giovanile europea che potesse utilizzare lo sport come elemento fondativo e di connessione tra i giovani
IVO4ALL (2016)	Spagna	O.P.E.S. ha partecipato a tale progetto, in un'ottica europea, finanziato attraverso il programma Erasmus+ (KA3).
Action (2017)	Italia	Finanziato dalla Commissione Europea in virtù del programma Erasmus Plus, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale dei Giovani, O.P.E.S. ha partecipato ad approfondimenti e dibattiti sul tema della cittadinanza europea con giovani provenienti da Lituania Bulgaria, Romania, Spagna, Grecia, Turchia.
Vamos (2017)	Valencia, Spagna	Con il supporto del Consell de la Joventut de València O.P.E.S. ha svolto

		il progetto di Servizio Civile all'Estero Vamos, improntato all'integrazione dei giovani europei e al supporto del No Hate Speech Movement.
Giovani Stelle d'Europa (2017)	Bruxelles	Progetto di SCN all'estero che coinvolge 4 volontari. Il progetto vuole raggiungere due obiettivi, il primo quello di voler realizzare uno studio sul settore educativo belga con particolare attenzione alla mobilità internazionale, mentre il secondo si basa sul dualismo Università e mondo del lavoro mettendo in campo attività di congiunzione tra i due universi andando incontro agli studenti nella ricerca di un impiego stabile dopo gli studi
Come In (2018)	Italia Inghilterra Francia	Il progetto, svolto attraverso il programma europeo Erasmus Plus, vuole offrire l'opportunità di ampliare il proprio bagaglio di competenze ad educatori, pedagogisti e lavoratori nel mondo dello sport, al fine di facilitare ed agevolare l'integrazione di soggetti portatori di disabilità nel mondo sportivo. A tale progetto collaborano O.P.E.S., ENGSO Youth, ANESTAPS e SPARC.
Clubs for Health-enhancement, Activation, Modernisation and Participation (2019)	Partenariato Erasmus + Capitolo Sport	L'obiettivo principale del progetto è quello di offrire agli sport club e alle organizzazioni sportive strumenti innovativi e opportunità formative che consentano di modernizzare il proprio modus operandi e di offrire nuove soluzioni finalizzate a promuovere l'attività fisica. Tra gli enti partecipanti si trova anche la Portuguese Sport Confederation.
L'Europa Dietro L'angolo (2019)	Belgio, Bruxelles	Progetto di SCU all'estero che ha coinvolto 4 volontari in attività di inclusione e di sviluppo di progetti europei nel contesto di Bruxelles con una partnership con YEU. Gli operatori volontari hanno organizzato attività di promozione dei diritti europei e di inclusione sociale.

Il progetto vede la partecipazione di due partner esteri: ENGSO e DIESIS.

Il **Diesis Network** ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo dell'economia sociale in Europa e nel mondo, attraverso l'attuazione di attività basate sulla conoscenza, come la formazione, la progettazione di progetti, la consulenza e i servizi di consulenza, l'assistenza tecnica e la ricerca. Diesis è il network dell'UE specializzata nel sostegno all'economia sociale e allo sviluppo delle imprese sociali. Copre oltre 10 paesi dell'UE con le principali federazioni nazionali e le reti di

sostegno nazionali. Fa parte di GECES, il gruppo di esperti della Commissione europea sull'imprenditorialità sociale nell'attuazione della Social Business Initiative. È citato dal Parlamento europeo come un esempio di buona pratica di promuovere la visibilità istituzionale e sociale dell'economia sociale. Inoltre lavora in collaborazione con le reti e le piattaforme tematiche europee come ETUC, REVES, Social Economy Europe, EMES. È membro del CECOP. Esperto del FSE Social Economy Network, che assiste gli Stati membri negli aspetti della transnazionalità del FSE. Inoltre è stato selezionato per partecipare al Forum europeo delle migrazioni, organizzato dalla Commissione europea e dal Comitato economico e sociale europeo, una piattaforma di dialogo tra la società civile e le istituzioni europee su questioni relative alla migrazione, l'asilo e l'integrazione di cittadini di paesi terzi. È membro fondatore del ProEFP Network, un network di organizzazioni che rappresentano diverse tipologie di interesse: lavoro, economia sociale, accademici e ricerca, consulenza e advocacy. Tutti condividono un'idea comune: la democrazia economica può rendere il libero mercato europeo uno spazio più democratico. Diesis è co-fondatore dell'Alleanza Europea per il Turismo E l'Ospitalità Responsabile (EARTH), la prima rete europea creata da esperti di turismo responsabile. **Diesis metterà le proprie risorse umane, strumentali e la propria rete a disposizione del progetto in particolare per le attività legate alla promozione dell'inclusione e dei diritti umani all'interno della dimensione europea.**

ENGSO è l'ONG europea per lo sport e la voce principale per lo sport di base su base volontaria in Europa. Insieme a 38 membri - Confederazioni Sportive Nazionali, Comitati Olimpici Nazionali e altre organizzazioni sportive di 34 paesi europei ENGSO forma una rete che riunisce persone di diverse età e background che condividono la passione per lo sport. ENGSO Aspira a uno sport di base che promuova comunità più forti, con la missione di rappresentare, sviluppare e sostenere lo sport volontario in Europa, guidati dai valori di democrazia, uguaglianza, inclusione, sostenibilità, integrità e istruzione. ENGSO sostiene una politica europea che consenta una fiorente società civile dello sport e la modernizzazione del movimento dello sport, plasmando l'agenda della politica europea dello sport cercando di promuovere settori come:

- Attività fisica che migliora la salute
- Sport e inclusione sociale
- Parità e diversità di genere
- Sviluppo e coinvolgimento dei giovani
- Istruzione, formazione, occupazione e volontariato
- Finanziamenti moderni, sicuri e sostenibili per lo sport
- Salvaguardia del modello europeo di sport
- Buon governo
- Sviluppo sostenibile, ambiente e clima

ENGSO metterà le proprie risorse umane, strumentali e la propria rete a disposizione del progetto in particolare per le attività legate alla promozione della pratica sportiva come strumento di benessere psico-fisico e di inclusione sociale.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale

Incrementare l'inclusione ed il benessere sociale attraverso l'aumento della partecipazione ad attività socializzanti ed inclusive a livello locale ed europeo.

Obiettivi specifici

- 1- Rafforzare la partecipazione dei cittadini di Bruxelles ad attività inclusive e legati ai diritti anche in una dimensione Europea.
- 2- Potenziare la rete associativa locale nell'ambito della promozione dello sport come elemento di inclusione e di supporto alla salute.
- 3- Potenziare il sistema comunicativo ed informativo relativo all'inclusione e alla pratica sportiva come strumento di supporto.

Risultati attesi da un punto di vista qualitativo

- Incremento della partecipazione giovanile alla cittadinanza attiva;
- Diminuzione dei comportamenti discriminatori all'interno dei territori presi in esame;
- Incremento delle progettualità europee in relazione alle associazioni locali;
- Incremento dell'effetto rete tra le associazioni presenti sul territorio;
- Potenziamento delle attività di formazione per giovani in relazione alla mobilità internazionale;
- Sviluppo di attività di resilienza dei giovani rispetto al periodo pandemico;
- Maggiore diffusione della cultura dei diritti UE e dei diritti umani, dell'uguaglianza e dell'inclusione anche in relazione alle tematiche di uguaglianza di genere;
- Incremento dei livelli di formazione giovanile anche in relazione all'ingresso nel mercato del lavoro;
- Incremento delle attività intergenerazionali grazie al raggiungimento di target diversificati nel progetto;
- Calo delle problematiche di carattere psicologico grazie ad un maggiore impiego dell'attività fisica.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Azioni	Ruolo degli operatori volontari	Lascito Formativo
S	S1 S2 S3 S4 S5 S6 S7	. A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione da O.P.E.S. e dagli enti partecipanti al progetto occupandosi della raccolta dati e della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase	Gli operatori volontari apprenderanno nozioni di catalogazione ed analisi dei dati e di elaborazione di questionari per il pubblico

		interpretativa degli stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati.	
1.1	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6 1.1.7 1.1.8	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda l'accoglienza e l'accompagnamento alle pratiche di avvio in relazione a progetti in arrivo ed in partenza. Gli operatori volontari supporteranno i professionisti messi a disposizione dei due enti nello svolgere le attività di supporto alla progettazione UE essendo parte attiva sia nella parte di preparazione dei materiali sia in quella di comunicazione. Saranno parte attiva delle attività di supporto alla progettazione europea, coadiuvando associazioni e giovani nello svolgimento degli interventi., nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.	Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, nonché importanti conoscenze dal punto delle modalità di realizzazione delle progettualità europee nell'ambito dello svolgimento di attività socializzanti, scambi giovanili ed opportunità di crescita.
1.2	1.2.1 1.2.2 1.2.3 1.2.4 1.2.5 1.2.6 1.2.7 1.2.8	Nelle attività legate alla diffusione dei diritti umani, sociali e del contrasto alle discriminazioni, gli operatori volontari a seguito della costituzione del gruppo di lavoro collaboreranno con i professionisti nella realizzazione del toolkit.	Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, legate anche all'organizzazione di eventi con finalità sociali ed antidiscriminatorie, apprendendo <i>skills</i>

		<p>Coadiuveranno il personale direttamente nello svolgimento delle campagne tematiche svolgendo anche le attività di organizzazione e preparazione, partecipando a laboratori, workshop, attività formative ed attività di sensibilizzazione e saranno partecipi delle attività di monitoraggio e disseminazione.</p>	<p>relative al team working, nonché allo sviluppo di campagne di sensibilizzazione</p>
2.1	<p>2.1.1 2.1.2 2.1.3 2.1.4 2.1.5 2.1.6 2.1.7</p>	<p>A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda lo sviluppo delle attività di promozione sportiva in relazione alla salute e in particolare in relazione alla salute psicologica Saranno parte attiva delle attività sia nell'organizzazione che nella preparazione dei materiali sia nello svolgimento delle stesse, nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, nonché importanti conoscenze dal punto delle modalità di realizzazione delle progettualità sportive nell'ambito dello svolgimento di attività socializzanti, ad alto valore impattante sulla dimensione psicologica dell'individuo.</p>
2.2	<p>2.2.1 2.2.2 2.2.3 2.2.4 2.2.5 2.2.6 2.2.7</p>	<p>A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda lo sviluppo delle attività di promozione sportiva in relazione allo sport come diritto universale e come pratica di inclusione. Saranno parte attiva delle attività sia</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, nonché importanti conoscenze dal punto delle modalità di realizzazione delle progettualità sportive nell'ambito dello svolgimento di attività socializzanti, ad alto valore impattante</p>

		<p>nell'organizzazione che nella preparazione dei materiali sia nello svolgimento delle stesse, nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.</p>	<p>sulla dimensione sociale e di contrasto alle discriminazioni.</p>
3.1	<p>3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno i professionisti della comunicazione per ciò che riguarda la catalogazione delle informazioni e la produzione dei materiali, parteciperanno inoltre direttamente alle campagne nonché alle attività di monitoraggio e disseminazione</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno capacità relative alla selezione delle informazioni, alla produzione di contenuti anche da un punto di vista grafico nonché <i>skills</i> comunicative relative alla realizzazione delle campagne</p>
3.2	<p>3.2.1 3.2.2 3.2.3 3.2.4 3.2.5 3.2.6 3.2.7</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno i professionisti della comunicazione per ciò che riguarda la catalogazione delle informazione a la produzione dei materiali, parteciperanno inoltre alla realizzazione dei contenuti Web e Social nonché alle attività di monitoraggio e disseminazione</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno capacità relative alla selezione delle informazioni, alla produzione di contenuti Web e Social apprendendo nozioni di Social Media Management e <i>skills</i> comunicative relative alla realizzazione delle campagne</p>
Attività Trasversali SCU	<p>T1 T2 T3 T4 T5 T6</p>	<p>Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione</p>	<p>Gli operatori apprenderanno i contenuti previsti dalla formazione generale SCU e della formazione specifica relativa al progetto.</p>

		verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.	
--	--	---	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Posti Disponibili</i>	<i>Codice Sede</i>
OPES BELGIO	Avenue Michel-Ange 49, 1000	Bruxelles, Belgio	2* (*1 GMO)	183131
OPES BELGIO 2	Avenue de Cortenbergh 71, 1000	Bruxelles, Belgio	2	183132

POSTI DISPONIBILI, VITTO E ALLOGGIO E RELATIVE MODALITA'

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 4

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

Gli operatori volontari usufruiranno - singolarmente o in condivisione con i propri colleghi - di un alloggio sicuro e dotato di tutti i comfort, possibilmente situato in prossimità della sede di servizio o in alternativa ben collegato sotto il profilo del trasporto pubblico urbano. Agli operatori volontari sarà inoltre corrisposto un budget mensile per le spese di vitto.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Numero mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri:

Il progetto prevede la permanenza all'estero degli operatori volontari in Servizio Civile per un periodo di almeno 9 mesi. E' previsto un rientro in Italia degli operatori volontari al 7° mese di servizio al fine di svolgere sia il monitoraggio intermedio che l'incontro dedicato ai partecipanti del programma, in relazione con quanto indicato nell'allegato A2.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

E' prevista e garantita la possibilità per gli operatori volontari di comunicazione col Dipartimento di Servizio Civile OPES in Italia attraverso i seguenti mezzi di comunicazione:

TELEFONO: +39 06 55179340, +39 06 47594469

FAX: +39 06 45220272

CELLULARE D'EMERGENZA: +39 3202475911

EMAIL: serviziocivileopes@gmail.com ZOOM: opes.zoom1@ gmail.com

Gli operatori volontari sono inoltre invitati a dotarsi di una scheda telefonica locale così da poter garantire la comunicazione con la sede dell'Ente in Italia e con i familiari, anche in caso di allontanamento dell'operatore volontario dalla sede di attuazione del progetto. L'Ente prevede inoltre una figura di tutoraggio in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento dall'Italia durante la permanenza all'Estero.

La comunicazione tra la sede dell'Ente in Italia e la sede di attuazione del progetto all'Estero avviene regolarmente a cadenza settimanale anche attraverso applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram) e per videoconferenze (Zoom). Nell'eventualità in cui nella sede estera si verificano situazioni di particolare disagio o di rischio, le comunicazioni verranno intensificate di conseguenza.

Eventuali particolari condizioni e obblighi:

Agli operatori volontari è richiesto di:

- rispettare usi e costumi locali;
- attraversi al regolamento interno dell'Ente;
- mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;
- elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;
- usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;
- disponibilità ad impegni durante i fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipare ad incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.

Particolari condizioni di disagio:

L'attuale stato di sicurezza dell'area interessata dal progetto risulta generalmente stabile: non si segnalano particolari situazioni di rischio sotto il profilo della violenza politica, della criminalità (ad eccezione dei quartieri di Bruxelles specificatamente indicati nel Piano di Sicurezza) o delle calamità naturali, ma stante l'allerta terrorismo scaturito dai recenti attentati e legato alla presenza delle istituzioni europee sarà cura del personale dell'Ente raccomandare agli operatori volontari il mantenimento di una soglia di vigilanza costante, ispirata ai principi di buon senso, prudenza e responsabilità.

Gli operatori volontari saranno quotidianamente guidati e monitorati dall'OLP che faciliterà il loro inserimento nella realtà locale, medierà l'impatto con la cultura e il modus operandi del Paese, trasmetterà informazioni pratiche per la comprensione degli usi e costumi, anche quelli legali alla sfera religiosa, sessuale e nei rapporti personali.

Considerata l'estrema fluidità della situazione pandemica da COVID-19 a livello nazionale e internazionale, è possibile che agli operatori volontari venga richiesto di conformarsi a provvedimenti del Governo belga atti ad arginare l'epidemia (lockdown, coprifuoco, restrizioni alla mobilità interna, ecc.), ferma restando la valutazione dinamica del rischio di permanenza nel Paese e l'eventuale attuazione delle procedure d'emergenza indicate nel Piano di Sicurezza.

Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza:

NESSUNA

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Conoscenza della lingua inglese o francese.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloqui personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l'analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti esperienze, sia nell'ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli: Precedenti esperienze massimo **30 punti**

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: **12 mesi**

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo 4 punti

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto. 	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'Ente ha accolto l'impegno di ENFORMA SRL IMPRESA SOCIALE con sede in Viale MONZA, 11. 59, MILANO (MI) P.I./C.F. 02035840202 ACCREDITATO per la formazione CONTINUA E SUPERIORE e l'orientamento (di cui ai

SERVIZI PER IL LAVORO) presso la Regione VENETO cod. operatore A0625 soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013, per il rilascio di una certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte dagli operatori volontari in linea con quanto contenuto nel programma d'intervento di cui il presente progetto fa parte e tenendo conto delle previsioni di cui all'all. 6 della Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione dei volontari sarà svolta presso le sedi di realizzazione progetto:

OPES Segreteria Nazionale: Via Salvatore Quasimodo, 129 00144 Roma

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universalità, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica tranches)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Giovani Europei Uniti nello Sport: Slovenia, Belgio, Svezia

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo: 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L: Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero operatori volontari con minori opportunità: 1

Tipologia di minore opportunità:

Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di *peer educator*. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrati nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere *soft skills* e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.